



Polo del '900



Al Presidente del Consiglio regionale  
Palazzo Lascaris  
Via Alfieri, 15  
10121 TORINO  
[presidenza@cr.piemonte.it](mailto:presidenza@cr.piemonte.it)

e p.c.

Alla Segreteria generale  
[segretario.generale@cr.piemonte.it](mailto:segretario.generale@cr.piemonte.it)

Al Settore Organismi Consultivi, Osservatori  
[settoreorganismiconsultivi@cr.piemonte.it](mailto:settoreorganismiconsultivi@cr.piemonte.it)

## Proposta di organizzazione partecipata di eventi/iniziative

### Soggetto proponente

Denominazione: Fondazione Polo del '900

Ente pubblico

Ente privato senza scopo di lucro

Indirizzo: Via del Carmine 13 – 10122

Telefono - 0110883210

E-mail: [segreteria@polodel900.it](mailto:segreteria@polodel900.it)

Referente Chiara Colombini

## Progetto

Titolo dell'iniziativa: **Giorno della Memoria e Giorno del Ricordo 2023**

### Relazione descrittiva del progetto ed eventuali attività collegate

#### Programma per il Giorno della Memoria e per il Giorno del Ricordo 2023

Il Giorno della Memoria è una data fondamentale nel calendario civile e da sempre rappresenta per il Polo del '900 e per i suoi Enti partner un momento importante per affermare il proprio ruolo di presidio civile e la propria funzione di centro culturale al servizio della cittadinanza.

Sulla scorta dell'esperienza maturata negli anni passati, si è elaborata una programmazione ampia, sfaccettata e ibrida, di concerto con gli Enti partner della Fondazione Polo del'900. Si intende pertanto proporre un programma di iniziative, spettacoli, mostre e occasioni educative nuovamente in presenza, ma anche sfruttare le opportunità del digitale per permettere, da un lato la partecipazione da remoto alle iniziative proposte attraverso il sistema delle dirette streaming, dall'altro la fruizione nel tempo di contenuti digitali, a partire dalle piattaforme del Polo del '900: video e percorsi tematici. L'obiettivo è anche quello di garantire il presidio dei valori della memoria a beneficio delle scuole, dalle iniziative pubbliche alle visite guidate nell'allestimento permanente del Museo Diffuso della Resistenza, così come alla posa delle Pietre di inciampo con la presenza di Gunter Demnig, momento conclusivo di un percorso didattico che, durante l'anno, consente alle studentesse e agli studenti di approfondire il tema attraverso la scrittura delle biografie dei deportati, cui sono dedicate le Pietre.

Le potenzialità del digitale permettono, inoltre, di raggiungere un pubblico più ampio, su scala regionale e nazionale, che normalmente non partecipa agli eventi in presenza presso le strutture del Polo del '900.

Analogamente si opererà per le iniziative relative alla celebrazione del Giorno del Ricordo.

Tutte le iniziative presenti nel programma sono offerte alla cittadinanza a titolo gratuito.

### GIORNO DELLA MEMORIA 2023

#### Lunedì 23 gennaio 2023

Ora: 18.00

Luogo Circolo dei Lettori – indirizzo via Bogino 9

Titolo **Baudrà. Che cosa ci toglie la guerra e che cosa non ci può togliere, di Lucio Levi**

Breve descrizione

Presentazione libro di Lucio Levi, Baudrà. Che cosa ci toglie la guerra e che cosa non ci può togliere (Guida 2022). Baudrà è la storia di una famiglia ebraica, rifugiata in un villaggio delle Langhe durante la Seconda guerra mondiale per sfuggire alle persecuzioni razziali. Mentre pendeva sull'intera famiglia un mandato di arresto che avrebbe potuto portarla nei campi di sterminio, l'umanità di due carabinieri infedeli e la protezione di una famiglia di contadini permise a tutti di

mettersi in salvo. La ricostruzione di quelle vicende è affidata allo sguardo di un bambino di cinque/sette anni, Lucio, un'età in cui le capacità cognitive evolvono rapidamente, ma in circostanze in cui la guerra si presentava come la norma e la pace era ardentemente desiderata, ma sconosciuta.

A cura di: Centro Einstein di Studi Internazionali (CESI)

Ingresso libero / Prenotazione obbligatoria

INFO: Grazia Borgna Vice Presidente CESI – 3452474547- info@centroeinstein.eu - <http://www.centroeinstein.eu>

### Martedì 24 gennaio 2023

Ora: 10.00-13.00 e 17.00-19.00

Luogo Polo del '900, Sala Conferenze – indirizzo corso Valdocco 4/A

#### **Titolo: Alla ricerca del bene**

##### Breve descrizione

Istoreto propone un'iniziativa sul tema dei "Giusti delle Nazioni" rivolta alla scuola secondaria la mattina e alla cittadinanza nel pomeriggio. Al centro della mattinata lo spettacolo dedicato a Delfina Levis, "Giusta delle nazioni" a cura di Controluce teatro d'ombre su testo di Emilio Jona.

Delfina Levis, biellese, è stata proclamata "Giusta delle nazioni" nel dicembre 2021, dopo il percorso a ritroso compiuto dai nipoti della famiglia "salvata" per portare alla luce una storia di impegno civile, di coraggio personale e di forza morale, oltre che di affetto. Lo spettacolo sarà preceduto dalla lettura di una testimonianza "di giusti" a cura della Comunità ebraica di Torino nell'ambito del progetto "Memorie di famiglia-Passaggio del testimone". Nel pomeriggio a partire dallo spettacolo, che sarà rappresentato per la cittadinanza, discuteranno del tema Emilio Jona e lo storico Carlo Greppi.

A cura di: Istituto piemontese per la storia della Resistenza e della società contemporanea "Giorgio Agosti" in collaborazione con la Comunità ebraica di Torino

Ingresso libero / Prenotazione obbligatoria

INFO: 011 4380090 - enrica.bricchetto@istoreto.it

### Martedì 24 gennaio 2023

Ora: 18.00

Luogo Polo del '900, Sala 900 – indirizzo via del Carmine 14

#### **Titolo Concerto di musica del duo flauto e chitarra "Massimino-Ramonda"**

##### Breve descrizione

Il concerto, ispirato all'esperienza della guerra, della persecuzione e della deportazione, prevede l'esecuzione dei seguenti brani:

- Sonatina op.205 di Mario Castelnuovo-Tedesco, autore ebreo originario di Firenze, le cui opere furono messe al bando dalle leggi razziali del regime fascista e costretto ad emigrare a New York nel 1939;
- Sonata Quarta di Franco Margola, compositore di Brescia deportato dai tedeschi in Austria nel 1944;
- Danze popolari rumene di Bela Bartók, che si oppose fortemente al regime nazista e fu costretto a fuggire negli USA. La sua musica venne definita "degenerata" e quindi proibita;
- Entr'acte di Jacques Ibert: nel 1940 il governo di Vichy proibì la sua musica e il compositore visse in esilio per quattro anni, prima ad Antibes poi in Svizzera;
- Berceuse et Sérénade di Eugène Bozza, che continuò ad operare come compositore, ma dovette tenere un basso profilo, senza esporsi troppo;
- Sonata di Jean Francaix, le cui opere sono frutto del periodo dell'invasione tedesca in Francia.

A cura di: Museo Diffuso della Resistenza, della Deportazione, della Guerra, dei Diritti e della Libertà

Ingresso libero fino a esaurimento posti

INFO: Per informazioni contattare la reception del Polo del '900 dal lunedì al sabato dalle 09.00 alle 21.00 e la domenica dalle 09.00 alle 20.00: 011 0883200 - [reception@polodel900.it](mailto:reception@polodel900.it).

### Mercoledì 25 gennaio 2023

Ora: 18.30-20.00

Luogo Polo del '900, Sala 900 – indirizzo via del Carmine 14

#### **Titolo Villa del Seminario, di Sasha Naspini**

Breve descrizione

Presentazione del libro Villa del Seminario di Sasha Naspini (Edizioni e/o 2023). Sasha Naspini (classe 1976), autore di numerosi romanzi tra cui Le Case del malcontento (2018, Premio Città di Lugnano, Premio Città di Cave, finalista al Premio Città di Rieti; da questo romanzo è in fase di sviluppo una serie tv), presenta il suo romanzo Villa del Seminario e le delicate vicende storiche legate al Seminario di Roccatederighi, provincia di Grosseto, che lo hanno ispirato nella costruzione del testo. In quel luogo, tra il 1943 e il 1944, furono rinchiusi un centinaio di ebrei destinati ai lager di sterminio.

A seguire, dibattito con l'autore. Intervengono Matteo D'Ambrosio (direttore della Fondazione Istituto piemontese Antonio Gramsci), Piero Ferrante (giornalista del direttivo dell'Associazione Babelica Aps), Federica Tabbò (vice-presidente ANED - Sezione di Torino)

A cura di: Babelica Aps, Fondazione Istituto piemontese Antonio Gramsci e Associazione Nazionale Ex Deportati nei campi nazisti - Sezione di Torino, in collaborazione con l'ARCI di Torino

Ingresso libero

INFO: 338 4392037 - [info@babelica.it](mailto:info@babelica.it); 011 8395402 - [segreteria@gramscitorino.it](mailto:segreteria@gramscitorino.it)

### Giovedì 26 gennaio 2023

Ora: 10.30-12.30

Luogo Polo del '900, Sala Conferenze – indirizzo corso Valdocco 4/A

#### **Titolo On Hitler's Highway, di Lech Kowalski**

Breve descrizione

Proiezione del film On Hitler's Highway, di Lech Kowalski (Francia, 2002, 80'). Il regista percorre la più antica autostrada polacca, costruita da Hitler per facilitare l'invasione dell'est Europa. L'asfalto si sgretola, ormai, e ai suoi margini si aggira un'umanità derelitta e non riconciliata: prostitute bulgare e ucraine, un venditore ambulante in sedia a rotelle e un gruppo di giovani punk che trova rifugio in un bunker antinucleare sotterraneo. Resistenza della memoria e pratiche di sopravvivenza all'ombra dell'Olocausto.

"La prima volta che mi sono ritrovato sull'autostrada e ho saputo che era stata costruita dai tedeschi, ho capito subito che sarebbe stato materiale perfetto per un film. Non solo l'autostrada, ma l'idea che Hitler avesse deciso di costruire un'autostrada attraverso la Polonia per arrivare in Russia. Il viaggio portava allo scoperto anche una serie di rimozioni, come quelle riguardanti le deportazioni di zingari e omosessuali nei campi di concentramento, di cui si parla pochissimo".

A cura di: Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza

Ingresso libero / Prenotazione obbligatoria

Altro: Programma per le scuole presentato da ANCR

INFO: [micaela.veronesi@ancr.to.it](mailto:micaela.veronesi@ancr.to.it)

Giovedì 26 gennaio 2023

Ora: 17.30

Luogo Centro studi Piero Gobetti – indirizzo via Antonio Fabro 6

**Titolo Il dovere della memoria. Dialogo con Gastone Cottino, testimone del Novecento e del tempo presente**

Breve descrizione

Un dialogo a cura di Maria Chiara Borsa e di Pietro Polito. Un viaggio nel Novecento a partire dai ricordi della guerra, la gioventù sotto il regime fascista, la scelta e l'impegno nella Resistenza, la ricostruzione, il difficile cammino nella e della sinistra, l'insegnamento e il rapporto con le nuove generazioni, fino ai grandi temi del nostro tempo attuale: la critica del capitalismo e l'antitesi fascismo/antifascismo.

A cura di: Centro studi Piero Gobetti

Ingresso libero

INFO: [info@centrogobetti.it](mailto:info@centrogobetti.it)

Giovedì 26 gennaio 2023

Ora: 17.00

Luogo Polo '900, Sala 900 – indirizzo via del Carmine 14

**Titolo Giovanni Giovannini dal lager alla guida della stampa italiana. Ricordo del Presidente de "La Stampa" e consegna del suo fondo librario al Polo del '900**

Breve descrizione

Intervengono

Alberto Sinigaglia, Presidente del Polo del '900

Luciano Boccalatte, Vice Presidente Istoretto

Gen. Mauro D'Ubaldi, Comandante della Scuola di Applicazione d'Arma a Torino

Gianni Oliva, Storico

Con la partecipazione della figlia Barbara Giovannini.

Giovanni Giovannini, uno dei protagonisti del giornalismo italiano del secondo '900, l'8 settembre 1943 era caporale tra i soldati italiani di stanza nella Costa Azzurra occupata. Lasciate senza direttive, anche quelle truppe furono disarmate e deportate nei Lager tedeschi. Comincia così il calvario di centinaia di migliaia di nostri soldati, sottufficiali e ufficiali, quegli "Internati militari" che la legge istitutiva del "Giorno della Memoria" esplicitamente ricorda con le vittime della Shoah. Giovannini annotò su un quaderno nero fatti e persone di quell'esperienza sino alla Liberazione e al ritorno in Italia. Decise di renderlo pubblico solo alla fine della sua grande carriera di inviato speciale della "Stampa", poi vicedirettore, presidente dell'editrice, presidente della Fieg (Federazione italiana editori di giornali), presidente della Federazione internazionale degli editori, fondatore di Media Duemila, il primo a promuovere in Italia le nuove tecnologie quale strumento di informazione. L'Istituto Salvemini, al quale Barbara Giovannini, ha affidato il fondo librario e archivistico del padre, nel Giorno della Memoria con la presentazione del "Quaderno nero" onora la sua memoria e la memoria degli Internati militari italiani, molti dei quali non tornarono.

A cura di: Istituto di studi storici Gaetano Salvemini

Ingresso libero

INFO: [info@istitutosalvemini.it](mailto:info@istitutosalvemini.it)

Giovedì 26 gennaio 2023

Ora 21,00

Luogo Teatro Alfieri – Piazza Solferino, 4 - Torino

**Titolo Concerto per il Giorno della Memoria con Raiz (Alma Megretta) & Auditorium band;** in collaborazione con Auditorium Parco della Musica di Roma

Breve descrizione:

Un concerto per la cittadinanza che si muoverà su differenti piani narrativi: quello più direttamente legato alla Shoah con i brani di Franco Battiato, Bob Dylan, Francesco Guccini, Joy Division; il piano della persecuzione delle minoranze (Rom, afroamericani, omosessuali) con autori come De André, De Gregori, Indigo Girls e, infine, il piano più contemporaneo con Amy Winehouse, Billy Joel, Bestie Boys.

Voce: Raiz (Alma Megretta)

Auditorium Band: Gigi De Rienzo (basso), Franco Giacoia (chitarra), Osvaldo Di Dio (chitarra e voce), Claudio Romano (batteria)

A cura di: Fondazione Polo del '900

Ingresso libero fino a esaurimento posti

INFO: [reception@polodel900.it](mailto:reception@polodel900.it)

Il concerto sarà preceduto da un intervento dell'Onorevole Furio Colombo, estensore della Legge della Repubblica n. 211 del 2000 che ha istituito il Giorno della Memoria.

Venerdì 27 gennaio 2023

Ora 9.00-11.00

Luogo Istituto Aalto, e in collegamento con le classi degli Istituti Sella, Aalto e Lagrange – indirizzo via Braccini 11 e in diretta su [www.tradiradio.org](http://www.tradiradio.org)

**Titolo La necessità della memoria: scuola, parole e musica**

Breve descrizione

L'autore Nicola Brunialti, pronipote di Alessandro Manzoni, autore di molti programmi televisivi e radiofonici, discuterà dal vivo e in diretta radiofonica su Tradi Radio con studentesse e studenti degli Istituti Sella, Aalto e Lagrange. Partendo da *Un nome che non è il mio* (Sperling&Kupfer), il libro che l'autore ha scritto per i ragazzi, portando con sé l'urgenza di raccontare la memoria e porre l'accento sull'identità, un tema legato alla Shoah e talvolta nascosto e dimenticato.

Perché parlare con le scuole? Perché Marcus, un quindicenne ribelle, viene sospeso per aver imbrattato i muri della scuola con frasi offensive verso una compagna ebrea. È così che il padre Rudolf, protagonista del libro, si convince che la memoria non può essere taciuta oltre. Decide dunque di portare il ragazzo in Polonia, un'occasione, forse l'ultima, per riportare a galla ricordi sepolti per troppo tempo. Una storia toccante e profonda che ci riporta tra le dolorose mura del ghetto di Varsavia. Un modo per dialogare con ragazze e ragazzi di storia e memoria a partire da un fatto che potrebbe aver coinvolto chiunque, e poter sentire la voce delle nuove generazioni.

A cura di: Rete Italiana di Cultura Popolare, Fondo Tullio De Mauro, IIS Aalto, Sella, Lagrange

Altro: Rivolto alle scuole

INFO: 388 3275068 - [info@reteitalianaculturapopolare.org](mailto:info@reteitalianaculturapopolare.org) - [www.tradiradio.org](http://www.tradiradio.org)

Venerdì 27 gennaio 2023

Ora: 10.30-13.00

Luogo Polo del '900, Sala Conferenze – indirizzo corso Valdocco 4/A

**Titolo Programma per le scuole – Rassegna cinematografica**

Breve descrizione

Proiezione di:

• Quella cosa incredibile da farsi di Chiara Cremaschi. Regia di Chiara Cremaschi (Italia / 2003 / 40'). Ritratto di Lisa Ghelfenbein (ebrea, perseguitata), nonna della regista, nei ricordi di chi l'ha conosciuta e attraverso un montaggio di foto di famiglia e di interviste.

• Butterflies in Berlin di Monica Manganelli. Regia di Monica Manganelli (Italia / 2019 / 29'55" /animazione). Alex si trasferisce a Berlino nel 1933 alla ricerca della propria identità sessuale. Deciso a seguire le proprie inclinazioni, il giovane diventa il primo transessuale operato della storia. Ma, nel frattempo, il partito nazista sta prendendo il potere... Il film ha partecipato alla diciassettesima edizione del concorso Filmare la storia (2020).

A cura di: Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza

Ingresso libero / Prenotazione obbligatoria

Altro: Presentazione dei film a cura di ANCR, con un intervento delle registe

INFO: [micaela.veronesi@ancr.to.it](mailto:micaela.veronesi@ancr.to.it)

## GIORNO DEL RICORDO 2023

Giovedì 9 febbraio 2023

Ora 17.30

Luogo Sala Conferenze – indirizzo Corso Valdocco 4/a Torino

**Titolo presentazione del volume di Enrico Miletto, Le due Marie. Vite sulla frontiera orientale d'Italia, Scholé, Brescia 2022 (titolo provvisorio)**

Breve descrizione

Un'ardente militante fascista e repubblicana, ossessionata dal nazionalismo al punto da uccidere un ufficiale inglese a Pola nel 1947, e un'esponente di primo piano del movimento operaio triestino e della lotta partigiana, dirigente comunista negli anni della frattura fra Tito e Stalin. Maria Pasquinelli e Maria Bernetic, figure agli antipodi per formazione, ideali e progetto politico furono metaforicamente l'una avversaria dell'altra e mossero i loro passi nel medesimo spazio geografico, lungo la linea del confine orientale italiano. I loro percorsi biografici rappresentano una lente di ingrandimento attraverso la quale approfondire alcune tessere del composito mosaico dell'area Alto adriatica, da Trieste a Pola, passando per la Dalmazia e l'Istria, territori lungo i quali si snodò una parte importante delle loro esistenze. Uno sguardo declinato al femminile che, inserendosi nelle maglie del lungo Novecento, riesce a tratteggiare sequenze di storia e di storie, frammenti di vita pubblica e privata, segnati, nelle loro diverse sfumature, da valori e identità, aspirazioni e ideali opposti. Elementi che appaiono rivelatori del clima che in quegli anni tormentati permeava la frontiera orientale d'Italia.

A cura di: Istoreto, Fondazione Vera Nocentini, Museo Diffuso della Resistenza della Deportazione, della Guerra, dei Diritti e della Libertà di Torino, in collaborazione con ANVGD del Piemonte

Ingresso libero

Info: [info@istoreto.it](mailto:info@istoreto.it)

Venerdì 10 febbraio 2023

Ora 18.30

Luogo in diretta dal Fondo Tullio De Mauro e nelle classi degli Istituti Sella, Aalto e Lagrange



indirizzo in diretta su [www.tradiradio.org](http://www.tradiradio.org)

**Titolo La necessità della memoria: scuola, parole e musica**

**Breve descrizione**

L'autore Nicola Brunialti e il cantante Simone Cristicchi dialogheranno in una diretta radiofonica su Tradi Radio con studentesse e studenti degli Istituti Sella, Aalto e Lagrange. Partendo dal musical del 2013 del cantante che pose una lente d'ingrandimento su un tabù drammatico, dando voce alle vittime dell'esodo giuliano-dalmata e raccontando il caso delle foibe come una strage di uomini che meritano di essere ricordati ancora oggi. Verrà trattato tra musica e parole il dramma di molti italiani costretti ad abbandonare la propria terra, ieri dopo la sconfitta dell'Italia nel secondo conflitto mondiale, e oggi in altri luoghi del mondo.

Un modo per dialogare con ragazze e ragazzi di storia e memoria e partire da un fatto che potrebbe aver coinvolto chiunque, e poter sentire la voce delle nuove generazioni.

A cura di:

Rete Italiana di Cultura Popolare, Fondo Tullio De Mauro, IIS Aalto Sella Lagrange, Tradi Radio

Periodo proposto: 23 gennaio – 10 febbraio 2023

Torino, 10 gennaio 2023

Firma del Direttore  
e legale rappresentante per procura

